



AD OLEGGIO i carri sfilano lungo le vie dell'Allea animando la città e gli spettatori. Ospiti della sessantesima edizione Flavia Vento e Justine Mattera. Da giovedì i bambini potranno partecipare alle tante iniziative promosse dall'amministrazione comunale

Prima sfilata e Baby carnivè

E festa fino al martedì grasso quando sarà bruciato il Carnevale

Michela Bossi

OLEGGIO • E' pronto il programma del baby Carnivè, la tradizionale rassegna di iniziative che si affianca al Carnevale oleggese e che è rivolta ai bambini della città e non solo. Promossa dall'amministrazione comunale, la manifestazione partirà, come sempre, giovedì 3 marzo, alle 14.30 quando, in piazza Martiri, si svolgerà il tradizionale Mignà Mignà chichulin. Il cuore di Oleggio accoglierà spettacoli di animazione, di equilibrismo, magia, comicità e faticismo, curati dal Magic Show spagnolo con zucchero filato che verrà distribuito gratuitamente. Saranno a disposizione bevande calde, tapit e trenino a cura dell'Emo che collabora con l'amministrazione comunale nell'ambito di queste iniziative. La festa per i bambini continua sabato 5 marzo alle 14.30 nella palestra della scuola Maraschi dove si terrà il Gran ballo in maschera per bambini organizzato da Ca' Gio, ForAlTri, associazione Andrea Valentini e Mitici Anni '60. Nel corso del ballo verranno premiate le maschere migliori a cura dell'associazione Andrea Valentini.

Il Baby Carnivè si concluderà martedì 8 marzo: alle 14.30 nella palestra della scuola Maraschi il mago Andrea si esibirà in uno spettacolo di animaggio; alle 16.30 sul piazzale della NovaCoop bruciamiento del Carnevale per i bambini (con servizio navetta gratuito dalla palestra della Maraschi e ritorno). Il martedì grasso si conclude alle ore 2 in piazza Martiri con balli, tapit e vin brulé per tutti i presenti. A fine serata il Pirin leggerà il testamento e sarà bruciato il carnevale.

Intanto prosegue il Car-



nevale oleggese che, nella prima domenica, quella del 20 febbraio, ha dovuto sospendere la tradizionale sfilata a causa del maltempo. Dopo il discorso del Pirin da piazza Martiri, rivolto principalmente al mondo politico ed associativo, ieri i carri allegorici e i gruppi folcloristici hanno popolato nuovamente le vie della città per l'apertura effettiva del Carnevale,

arrivato al 60esimo anno di età. Un carnevale che ha visto tra gli ospiti di ieri Flavia Vento e Justine Mattera, mentre il secchione de "La pupa e il secchione, Luca Garagozzo era assente. Un programma variato dopo la stampa dei manifesti e delle locandine: inizialmente si prevedeva per la seconda domenica la presenza di Cristiano Malgoglio, ma il programma "l'I-

sola dei Famosi che lo ha chiamato all'appello ha fatto in modo che l'Emo sostituisse l'ospite con altri due testimonial. La Suca Band di Oleggio, la Banda di Stunà di Sesto Calende, il Gruppo Cornamuse di Udine e il gruppo Pifferai di Torino hanno completato il percorso del Carnevale tra carri dedicati all'attualità e tanta allegria. In prima linea Pirin e Main che,

dalla scorsa domenica, sono diventati a tutti gli effetti i reggenti della città e lo saranno fino al martedì grasso quando verrà bruciato Re Carnevale. Il discorso di Pirin al momento dell'apertura dei festeggiamenti anche quest'anno ha "colpito" amministratori e rappresentanti della città: il tutto sempre con estremo sarcasmo partendo dal presupposto che, in

ogni caso, si tratta di un discorso carnascialesco. Quest'anno Pirin ha aperto con il marinarico per il fatto che il trenino tradizionale che attraversava il carnevale non ha ricevuto l'autorizzazione da parte dei vigili di Oleggio. E poi il saluto a Daniele Pellegrini, per anni presentatore ufficiale delle sfilate oleggesi. E da lì poi i vari momenti vissuti da una città che quest'anno ospita un'edi-

Il Pirin detiene le chiavi della città: si aprono i festeggiamenti tra allegria e risate

zione fondamentale del carnevale: la numero 60. Sessant'anni di sfilate con carri maestosi, 60 anni di successo, di ospiti famosi e di grande eco nel panorama del Nord Italia.

Oggi il Carnevale oleggese risente comunque della presenza di tante altre simili manifestazioni: ogni comune organizza il proprio Carnevale e in un momento non facile dal punto di vista economico, Oleggio subisce anche il fatto che il biglietto d'ingresso sia a pagamento. In ogni caso, l'Emo, con i suoi fedeli volontari, persone che dedicano il proprio tempo libero alla realizzazione di splendidi carri e che lavorano per tutto l'anno nel capannone dell'associazione, va avanti e non demorde, chiedendo aiuto agli oleggesi, soprattutto ai più giovani, che in effetti scaricano tra le fila dei volontari stessi.

L'appuntamento in settimana è dunque con il baby Carnivè e nel fine settimana con la terza sfilata, quella di domenica 6 marzo, che sarà presentata da Paki Arcella e Barbara Chiappini.